

Ri-Costituito il Comitato per l'Albo degli Autotrasportatori

Comitato Albo Autotrasportatori. Era marzo 2021 quando si avviò la procedura per il rinnovo del Comitato ma nonostante non siano ancora arrivate le designazioni dei rappresentanti dei ministeri degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il ministro del Mims (Trasporti) Enrico Giovannini ha firmato il Decreto che nomina i componenti delle altri organi e associazioni che hanno diritto di rappresentanza nell'Albo.

Oltre ai rappresentanti (effettivi e supplenti) di otto ministeri (Mims, Interni, Mise, Transizione Ecologica, Lavoro, Politiche Agricole, Giustizia e Mef), di tutte le Regioni (quattro membri) e di due dipartimenti della Presidenza del Consiglio, nel Comitato Centrale ci sono dieci associazioni di categoria (Anita, Clai, [Fita CNA](#), Confartigianato Trasporti, Confcooperative, Fai, Fedit, Legacoop, Sna Casartigiani, Transportounito). I rappresentanti delle Associazioni -per i prossimi tre anni- sono: Giuseppina Della Pepa e Angelo Nascenzi (rispettivamente effettivo e supplente per Anita); Paolo Sebaste e Mariano Paolucci (rispettivamente effettivo e supplente per Clai); **Patrizio Ricci e Mauro Concezzi (rispettivamente effettivo e supplente per Fita Cna)**; Amedeo Genedani e Sergio Lo Monte (rispettivamente effettivo e supplente per Confartigianato Trasporti); Mariano Gambioli e Antonio Ambrosio (rispettivamente effettivo e supplente per Confcooperative); Andrea Manfron e Stefano Montiroli (rispettivamente effettivo e supplente per Fai); Enzo Solaro e Alfredo D'Ascoli (rispettivamente effettivo e supplente per Fedit); Daniele Conti e Domenico Andrea Laguardia (rispettivamente effettivo e supplente per Legacoop); Paolo

Melfa e Maurizio Pucceri (rispettivamente effettivo e supplente per Sna Casartigiani); Maurizio Longo e Giuseppe Tagnochhetti (rispettivamente effettivo e supplente per Trasportounito).

Il Decreto stabilisce che il Direttore generale degli affari generali e del personale del ministero Mims metterà a disposizione del Comitato Centrale un numero imprecisato di personale (nei limiti delle risorse effettivamente disponibili) a causa "del perdurare di una situazione di grave sotto-organico, in particolare con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 14, comma 1, del Dpr 10 luglio 2009, n. 123".

Tale comma stabilisce che "Il Comitato centrale, per il proprio funzionamento, si avvale di sedici unità di personale appartenente all'area III, di trentadue unità di personale appartenente all'area II e di due unità di personale appartenente all'area I, in servizio presso il Dipartimento per i trasporti terrestri, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici del ministero delle Infrastrutture e dei [Trasporti](#)".